



IL PRESIDENTE

Rubano, 8 Novembre 2010

C88

Anci Veneto

Prot. 00003441 del 09/11/2010



0502 - particolari regolamentazioni
(comunicazioni di comuni) finanziaria

Egregio Signor

• LUCA ZAIA

Presidente della Regione del Veneto

Egregio Signor

• On. ALBERTO GIORGETTI

Sottosegretario all'Economia e Finanze

Egregio Signor

• SERGIO CHIAMPARINO

Presidente Anci Nazionale

• Egregi Signori Parlamentari Veneti

• Gent.me Signore Sindache

• Egregi Signori Sindaci dei Comuni del Veneto

Ai sigg.ri

• Componenti il Direttivo

LORO INDIRIZZI

Egregi Signori,

nella scorsa settimana l'incontro con l'onorevole Alberto Giorgetti, sottosegretario all'Economia e Finanze (a cui rinnoviamo il nostro ringraziamento) ci ha permesso di conoscere le proposte in "cantiere" a livello Nazionale per assicurare un futuro diverso ai bilanci dei nostri comuni e quindi una gestione più vicina alle esigenze delle nostre comunità locali. Ora, pur coscienti che non esistono certezze ma studi, i Sindaci confidano sulle disponibilità del governo a discutere.

In sintesi abbiamo "registrato" le seguenti ipotesi:

- 1) la possibilità di rendere il Patto di Stabilità triennale invece che annuale;
- 2) l'ipotesi di mitigare le sanzioni per i comuni che non rispettano il patto di stabilità;
- 3) la restituzione dell' ICI 2008 per complessivi euro trecentoquarantamiliardi;
- 4) la revisione dei "tagli" ai Comuni per euro seicentomilioni;
- 5) l'individuazione di nuove entrate costituite da una "cedolare secca" sugli affitti nonché dalle accise sulla benzina, gasolio ed altro, ed anche sulle entrate extra tributarie che ineriscono il mondo del gioco;
- 6) permettere le assunzioni di nuovo personale nei Comuni che hanno rispettato il Patto di Stabilità negli ultimi 3 anni e che hanno organici sotto dotati rispetto alla media nazionale;
- 7) una compartecipazione dell' Ente Locale al recupero delle evasioni (da consolidare, essendo già previsto ad oggi la liquidazione pari al 33% delle somme recuperate dall'Agenzia delle Entrate).

In considerazione degli eventi alluvionali di questi ultimi giorni prevedere la possibilità, per i Comuni alluvionati, di allocare le risorse e le spese attinenti agli interventi conseguenti all'alluvione al di fuori del Patto di Stabilità



IL PRESIDENTE

Noi tutti abbiamo dato un valore positivo a tali "aperture" ben sapendo comunque che il dibattito in proposito è ancora in corso e che il confronto Anci/Governo dovrà proseguire con determinazione e lungimiranza.

Oggi i Comuni infatti debbono anche occuparsi non solo di funzioni e servizi -da sempre assicurati alle comunità locali- ma anche dell'economia locale messa in ginocchio dalla crisi e frustrata dai ritardi con cui i Comuni stessi sono costretti a pagare opere pubbliche già realizzate.

Siamo consapevoli che i Comuni soli non ce la possono fare ma sappiamo anche che se la Politica si assume la sua responsabilità sapremo uscire anche da questa crisi.

Ci appelliamo perciò, particolarmente al nostro Sottosegretario all'Economia e Finanze, al nostro Presidente della Regione ed ai nostri Parlamentari per una forte azione che assicuri giustizia nei trasferimenti e celerità nei pagamenti, almeno per quei Comuni che dispongono di congrue risorse economiche.

Invitiamo comunque tutti i colleghi a segnalare ai Parlamentari ciascuno la nostra forte volontà di rispondere alla crisi con strumenti nuovi come quelli delineati nell'incontro a Negrar.

Vi ringrazio per l'attenzione e per le azioni che vorrete attivare in proposito.

Cordialmente.

Giorgio Dal Negro

DM/ml